

**Dario Frigerio,**  
**Nato a Monza il 24-6-62**

## **CURRICULUM**

Si laurea con lode nel 1986 in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano con una tesi di Laurea sugli effetti sistemici della securitization dei mercati finanziari e rimane per un periodo come assistente di Finanza Internazionale con il prof Demattè.

Dopo il servizio militare presso la Guardia di Finanza, inizia la sua carriera professionale nel 1988 al Credito Italiano come analista finanziario per il segmento del reddito fisso e dei cambi, per poi occuparsi di Treasury Management presso la Direzione Finanziaria della banca, responsabile tra l'altro per il progetto di organizzazione del market making sul Mercato Telematico dei Titoli di Stato, compito che comportava una collaborazione attiva con il team del Ministero del Tesoro.

Nel 1991, riportando al Direttore Finanziario, si occupa degli investimenti del portafoglio di proprietà e dell'asset liability management del Credito Italiano, usufruendo di lunghi periodi di training all'estero principalmente Londra e New York.

Successivamente alla privatizzazione della banca, prende parte attiva con il nuovo management nella definizione ed esecuzione della strategia di Asset Management del nuovo Gruppo Unicredit, divenendo nel 1996, dirigente responsabile degli Investimenti di CreditRolo Gestioni, la prima società di Asset Management esternalizzata da un gruppo bancario.

La società, partecipata da Credito Italiano e RoloBanca, si occupa della gestione mobiliare di patrimoni retail (fondi comuni) e istituzionali (principalmente enti, assicurazioni e fondi pensione) di clientela interna ed esterna al perimetro del Gruppo e raggiunge rapidamente un totale di attività in gestione superiore ai 30 mld di euro corrispondenti.

Nel 1998 è uno dei fondatori di EuroPlus Research and Management basata a Dublino, parte fondante della strategia di internazionalizzazione del Gruppo Unicredit.

Per Europlus ricopre prima il ruolo di Responsabile Globale degli Investimenti e quindi quello di Amministratore Delegato con sede a Dublino, con responsabilità sullo sviluppo del costituendo business europeo.

La società irlandese arriva ad assumere in due anni circa 150 professionisti provenienti da tutta Europa e all'inizio del 2000 supera i 70 mld di attività gestite con una cospicua componente di clientela internazionale esterna al Gruppo.

Nel 2001, dopo l'acquisizione di Pioneer Investment, società americana di gestione di fondi comuni mobiliari storica, fondata a Boston nel 1928, diventa Amministratore Delegato del nuovo Gruppo già operante in più di 10 paesi e si trasferisce a Boston, dove ristruttura il business americano e presiede la crescita mondiale del Gruppo, che passa attraverso aperture di nuove sedi commerciali e operative in Europa e Asia.

Il totale degli attivi gestiti per conto della clientela (principalmente fondi comuni di investimento e mandati istituzionali di fondi pensione e assicurativi) supera in questa fase i 100 mld di euro per un risultato netto di circa 200 mln e un totale di dipendenti che approssima le mille unità tra Europa, Usa e Asia costituenda.

Nel 2003 ritorna in Italia e perfeziona la governance, concentrando le responsabilità strategiche, finanziarie e di controllo in una holding e riorganizzando la rete delle società operative (circa una quindicina) principalmente dislocate per area geografica e per funzione.

La fase di espansione continua per linee interne ed esterne e la società incrementa fortemente il fatturato sia nel segmento istituzionale che in quello retail, per un'incidenza internazionale che si avvicina al 40% del totale delle masse

Nel 2004, dopo la nuova ristrutturazione del Gruppo Unicredit, che prevede una riorganizzazione in quattro macro divisioni, diventa responsabile dell'area Wealth Management, ottenendo anche la guida del Private Banking, e viene nominato Vice Direttore Generale del gruppo UniCredito e Amministratore Delegato di Unicredit Private Banking, con sede in Torino.

Entra nell'Executive Committee del gruppo Unicredit in riporto diretto all'Amministratore Delegato.

Il suo compito in questa fase è quello di sviluppare una strategia integrata di sviluppo tra asset management e private banking nel perimetro di riferimento internazionale del Gruppo e di presidiare i key clients istituzionali e privati.

La posizione di responsabile divisionale comporta una piena autonomia organizzativa e di budget che si esercita sotto il controllo di un consiglio di amministrazione dedicato e composto per una maggioranza da amministratori indipendenti italiani ed internazionali, per un perimetro di risorse di circa 3000 dipendenti.

Il ruolo richiede inoltre la presenza in parecchi consigli di amministrazione interni ed esterni al Gruppo sia con deleghe esecutive che in posizioni di amministratore indipendente.

Dopo le acquisizioni del Gruppo tedesco HVB e del Gruppo austriaco Bank Austria nel 2006 e nel 2007 di Capitalia, allarga la sua area di responsabilità, con una presenza in più di 25 paesi nel mondo, per un totale di massa gestita e amministrata per conto della clientela che supera i 500 mld di euro tra Private Banking, Asset Management, Online Banking e promotori (Fineco e Xelion in Italia, Dab in Germania, Dat in Austria), con circa 5000 dipendenti e un'incidenza di circa il 20% sul totale dei risultati di Gruppo.

La copertura in termini di asset classes gestite e distribuite comprende private equity, real estate (REITS in USA, fondi aperti e chiusi di real estate in Europa), alternative investments e fondi di credito bancario, fondi comuni, fondi pensione, mandati istituzionali e gestioni patrimoniali.

Nel periodo ricopre vari ruoli di advisor e delegato per conto del Gruppo in organismi internazionali, in particolare nell'area dello sviluppo della normativa europea in tema di fondi comuni e fondi pensione (UCITS e EPPI), di regolamentazione del mercato e del sistema bancario (Mifid e Basilea 1 e 2).

Ha ricoperto inoltre posizioni di presidenza e vicepresidenza di banche e società di gestione italiane ed estere (tra cui Fineco, Xelion e Dat) ed è stato membro del consiglio di sorveglianza di HVB in Germania e Bank Austria in Austria.

Invitato permanente ai consigli di Unicredit Group dal 2004 al 2008.

Ricopre la carica di vice presidente di Assogestioni dal 2002 al 2009 ed è membro del consiglio di amministrazione dell'associazione europea del risparmio gestito per un mandato.

Nel 2009 in conseguenza della nuova revisione organizzativa del Gruppo successiva alla crisi finanziaria, si rifocalizza sull'asset management nel suo ruolo di amministratore delegato di Pioneer, con l'obiettivo di ridefinire la strategia in vista di un'apertura del capitale a terzi.

La ristrutturazione passa attraverso una forte ridefinizione del core business, con cessione di parti non core, revisione dei processi decisionali, del cost management e delle piattaforme informatiche, massimizzazione della leva digitale nella gestione informativa interna ed esterna e rilancio del processo di vendita e del product development, che riporta Pioneer in raccolta netta nel Giugno del 2009 nonostante un taglio dei costi del 20%

Lascia il Gruppo nel febbraio del 2010 e dopo una fase di collaborazione con Boston Consulting si accorda con Citigroup dove svolge il ruolo di Senior Advisor nel segmento dell'asset management, perimetro Europe, Middle East and Africa.

Il ruolo comporta responsabilità nello strategic planning, nel product design e nel coverage dei principali clienti domestici e internazionali

Nel frattempo collabora come advisor a progetti di private equity e venture capital e svolge consulenza finanziaria.

Da Novembre 2011 viene nominato amministratore delegato di Prelios SGR, società leader nella consulenza e nella gestione del risparmio in fondi immobiliari, con un patrimonio di terzi di circa 6 mld di AUM e un totale di 22 fondi e un parco di investitori retail e primari istituzionali domestici ed internazionali. La società conta circa 70 dipendenti ed ha chiuso il 2012 con un EBIT di circa 10 mln di euro.

Nel ruolo provvede a ristrutturare la governance societaria, facendo rimuovere un provvedimento restrittivo comminato nel 2011 dalle Autorità di Regolamentazione e a porre le basi per un rilancio del business sulla gestione di patrimoni immobiliari previdenziali privati e pubblici e sulla valorizzazione

di patrimoni di enti locali e regionali, nonché attraverso un processo di diversificazione nel segmento dei fondi di credito bancario

Tra i fondi gestiti e lanciati nel 2012 con investitori istituzionali, sono presenti numerosi rapporti con primarie realtà e enti territoriali per la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, tra cui Città di Torino, Regione Sicilia e recentemente Provincia di Cremona (fondo lanciato nel dicembre del 2012).

Il rapporto con gli enti locali ha permesso di orientare gli sforzi operativi sulle possibili modalità di collaborazione pubblico privato per la gestione delle problematiche di valorizzazione del patrimonio nelle condizioni date di finanza pubblica con particolare riferimento ai vincoli derivanti dalla legge di stabilità.

Lascia Prelios a fine gennaio per un cambio nella struttura proprietaria della società e ora svolge consulenza per società finanziarie e di risparmio gestito.

È amministratore indipendente in SOGEFI S.p.A. (leader mondiale componentistica auto) e ha svolto un mandato in Fullsix S.p.A. (attiva nel marketing digitale e nei servizi di S.E.O.), entrambe società quotate presso la Borsa di Milano, e in Objectway, società internazionale operante nel settore dei servizi informatici per Asset e Wealth Manager)